Giulianova. La storia del Brigantaggio apre il 23 giugno la quinta edizione degli incontri culturali dei “Giovedì in terrazza” a Palazzo Bindi.

Giunge alla quinta edizione, dopo due anni di fermo causati dalla pandemia, la rassegna “Giovedì in terrazza. Incontri di arte, storia e musica a Palazzo Bindi” curata dalla direzione del Polo Museale Civico e della Biblioteca comunale “V. Bindi” di Giulianova. Gli incontri, moderati dal direttore Sirio Maria Pomante ritroveranno la loro consueta cornice sulla suggestiva terrazza del Palazzo Bindi in corso Garibaldi, sede della Biblioteca e della Pinacoteca civiche “Vincenzo Bindi”, giovedì 23 e 30 giugno, 7 e 14 luglio 2022 alle 21.15.

Sostenuti dall’Assessorato alla Cultura, gli incontri, nati nel 2016, intendono contribuire a fare della dimora donata da Vincenzo Bindi, eminente e munifico intellettuale scomparso nel 1928, il luogo prediletto per approfondire temi legati soprattutto al mondo abruzzese, seguendo i poliedrici interessi dell’illustre guliese.

Nel primo appuntamento, quello del 23 giugno, sarà presentato il volume “Fonti per lo studio del Brigantaggio Meridionale (secoli XVIII – XIX)” con la curatrice Francesca Fausta Gallo, preside e ordinario di Storia Moderna della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Teramo, e con gli autori Ottavio Di Stanislao, direttore dell’Archivio di Stato di Teramo, e Angelo Rinaldi, Dottorando in Storia dell’Europa dal Medioevo all’età contemporanea presso l’Università di Teramo.
Il libro, edito da Ricerche&Redazioni apre la Collana “I quaderni di Scienze Politiche” diretta dalla profesoressa Francesca Fausta Gallo. Le ricerche sul brigantaggio, nell’ultimo ventennio, si sono moltiplicate soprattutto grazie all’emergere di nuovi campi di ricerca e di inedite linee interpretative.
Con questo volume, che scaturisce da un seminario tenutosi a Teramo il 10 giugno del 2021, si vuole dare nuova centralità soprattutto alle fonti, a partire da quelle archivistiche.
Nella prima parte del volume, i saggi degli archivisti dei principali archivi di stato abruzzesi – Teramo, Pescara, Chieti – presentano una ricognizione sulle fonti utili per una ricerca sul brigantaggio, tenendo presente una cronologia ampia, non schiacciata sul “brigantaggio post-unitario”, e provando a restituire la variegata complessità del fenomeno, al di là di precostituite e ormai superate differenziazioni tra un “brigantaggio politico” e un “brigantaggio sociale”.
Nella seconda parte vengono presentate alcune ricerche inedite, ognuna delle quali si è concentrata sull’indagine di una fonte specifica per tipologia (fonti iconografiche, diari, fonti giudiziarie), per cronologia (dal XVIII al XX secolo), per luogo di produzione e conservazione.
Significativa inoltre per il legame con la collezione artistica della Pinacoteca civica “Vincenzo Bindi”, l’immagine scelta per la copertina: si tratta infatti di una stampa che raffigura “Briganti durante l’assedio a Civitella del Tronto del 1860/61” tratta da un’opera di Gonsalvo Carelli (Napoli, 1818-1900).